



JA PreventNCD

Joint Action Prevent Non-Communicable Diseases



Task 6.5 – BFC&HS
Baby-Friendly Community & Health Services



CENTRO NAZIONALE
PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



WHO Collaborating Centre for Breastfeeding
Promotion and Child Obesity Prevention
Italian National Institute of Health – Rome



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE COSENZA



REGIONE CALABRIA

Implementazione della *Baby Friendly Community & Health Services* nella Regione Calabria Kick-off Meeting

19 Marzo 2025

Masseria Torre di Albidona, Contrada Piano della Torre, Albidona (CS)



Co-funded by
the European Union



ASSOCIAZIONE
CERCHIO
DEGLI UOMINI



COIRAG

CONFEDERAZIONE DI ORGANIZZAZIONI ITALIANE
PER LA RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI

ECPCP



unicef





JA PreventNCD

Joint Action Prevent Non-Communicable Diseases



Task 6.5 – BFC&HS
Baby-Friendly Community & Health Services



CENTRO NAZIONALE
PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



WHO Collaborating Centre for Breastfeeding
Promotion and Child Obesity Prevention
Italian National Institute of Health – Rome

REGIONE



CALABRIA



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE COSENZA



REGIONE CALABRIA

Perché è importante investire nei primi 1000 giorni di vita



Stefania Manetti, Associazione Culturale Pediatri

Laura Reali, European Confederation of Primary Care Paediatricians

Angela Giusti, Istituto Superiore di Sanità



Co-funded by
the European Union



ASSOCIAZIONE
CERCHIO
DEGLI UOMINI



COIRAG

CONFEDERAZIONE DI ORGANIZZAZIONI ITALIANE
PER LA RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI

ECPCP



unicef



Dichiarazione di conflitto d'interessi

Interessi delle aziende private del settore della salute, rilevanti per i contenuti della presentazione

S. Manetti, L. Reali, A. Giusti

- | | |
|--|-----------|
| 1 – Azionista o portatrice/portatore di interessi, componente o dipendente di aziende private del settore della salute | NO |
| 2 – Consulente o componente di un panel scientifico di aziende private del settore della salute | NO |
| 3 – Relatrice/Relatore pagato o autrice/autore o editor di articoli o documenti per aziende private del settore della salute | NO |
| 4 – Pagamento di spese di viaggio, alloggio o iscrizione a convegni, conferenze o eventi da parte di aziende private del settore della salute | NO |
| 5 – Coinvolgimento in studi di aziende private del settore della salute | NO |
| 6 – Attività che rientrano nell'ambito del Codice Internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno e successive risoluzioni AMS, o afferenti alla commercializzazione di prodotti di aziende private del settore della salute, alcol o tabacco | NO |





Di cosa parleremo

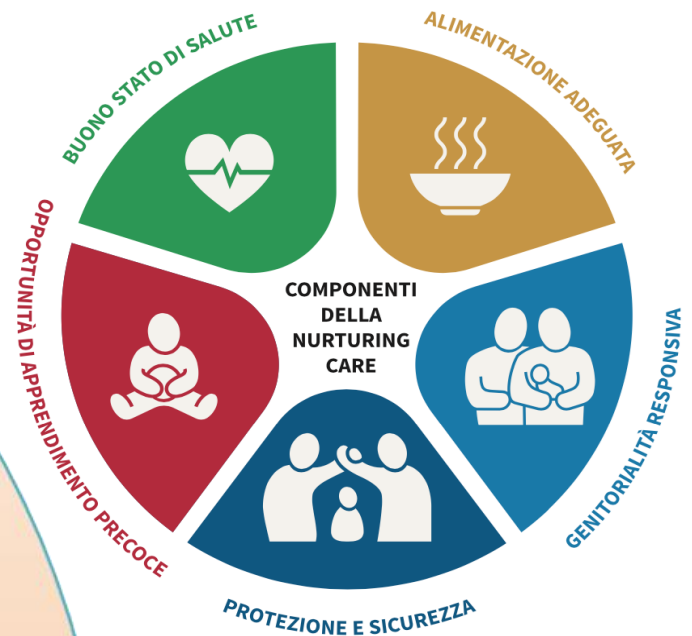
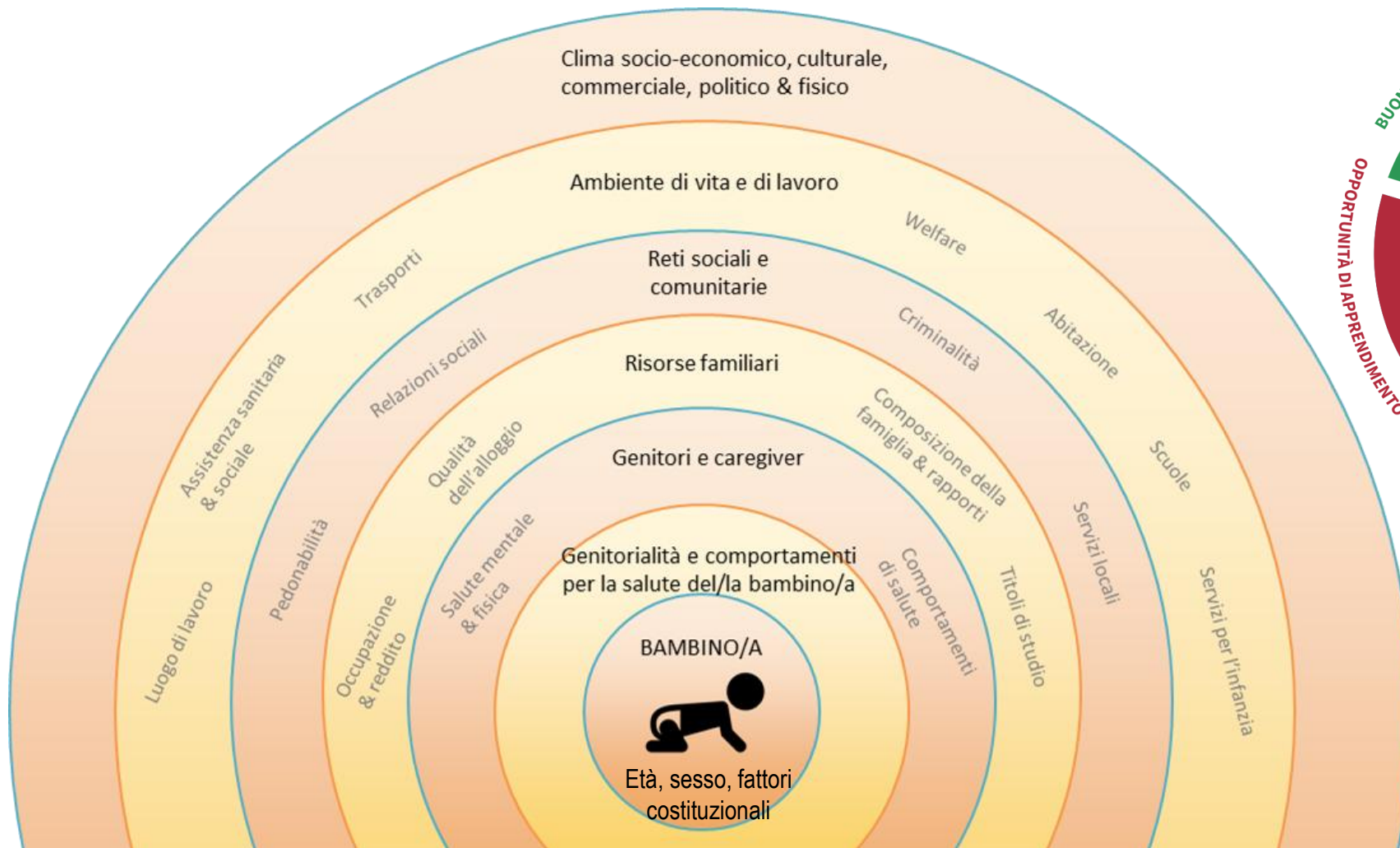
1. Il razionale
2. I dati
3. Le azioni



Perché è importante investire nei primi 1000 giorni di vita

1. Il razionale

Principali determinanti di disuguaglianze nei primi 1000 giorni



A photograph of a baby sitting on a sandy beach, looking out towards the ocean. The baby is wearing a blue and white striped shirt, olive green pants, and a blue flat cap. The background shows a calm sea and a distant shoreline with buildings under a clear sky.

«Se cambiamo l'inizio della storia,
cambiamo tutta la storia»

Dimitri Christakis, 2011



La genitorialità responsiva: cos'è

Una “genitorialità responsiva” comprende, oltre alla disponibilità alla relazione, la capacità di:

- cogliere bisogni e segnali del bambino, bambina
- rispondere dimostrando interesse e affetto
- dare supporto senza essere intrusivi,
- incoraggiare
- promuovere la regolazione emotiva e dei comportamenti attraverso l'esempio e la spiegazione, evitando ogni violenza fisica o verbale



L'allattamento e l'alimentazione responsiva: cosa sono

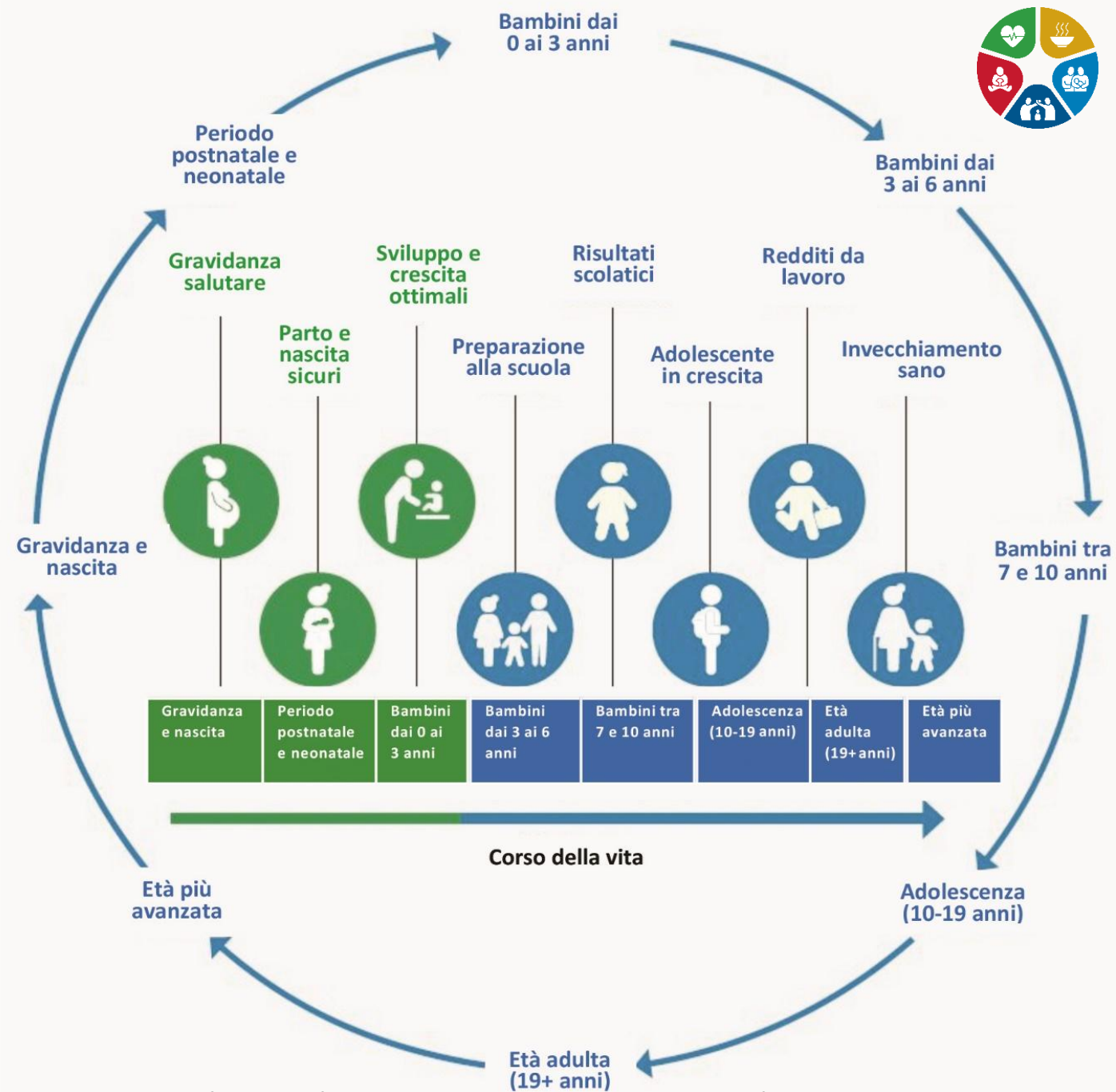
L'allattamento è l'espressione di un sofisticato meccanismo evolutivo che ha combinato il bisogno di imprinting neurobiologico, microbico, immunitario, psicologico, epigenetico, affettivo-emozionale e nutritivo della neonata e neonato nella pratica dell'allattamento, dell'accudimento e della relazione.

Giusti A. "Breastfeeding: health, prevention, and environment." Epidemiologia e prevenzione (2015)



La Nurturing Care e i suoi benefici nel corso della vita

Questi investimenti, evidence-based, riguardano le singole persone e le comunità nel loro insieme e producono benefici lungo tutto l'arco della vita

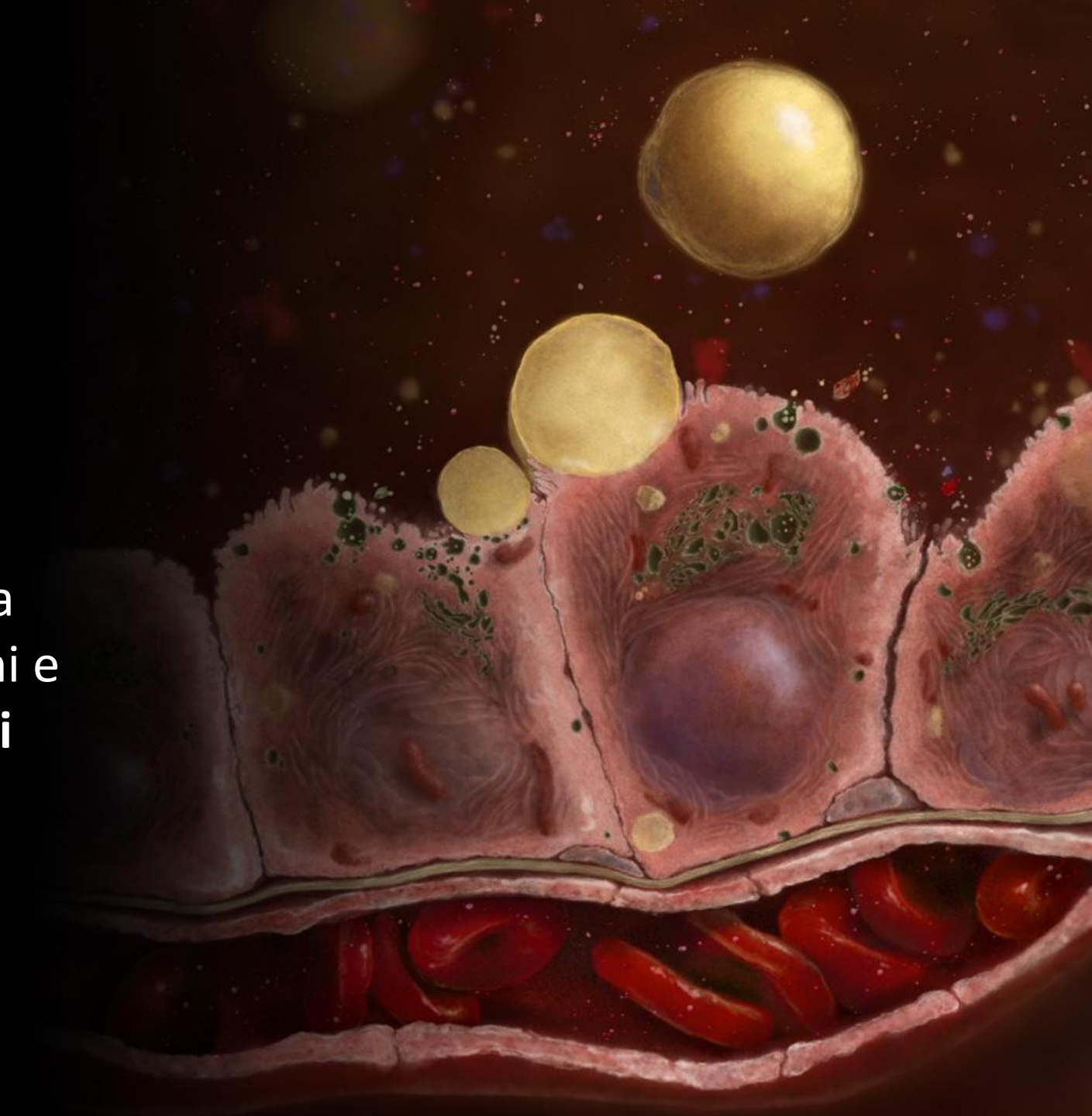


Raccomandazioni OMS/UNICEF

- Mettere i neonati e le neonate in contatto pelle-a-pelle con la madre **immediatamente dopo la nascita per almeno un'ora** e incoraggiare le madri a osservare quando il neonato/neonata é pronto per allattare al seno, offrendo aiuto se necessario
- Allattare **esclusivamente** fino a **circa 6 mesi** di età
- Dare **alimenti complementari** a tutti i bambini e bambine da circa 6 mesi di età
- **Continuare** l'allattamento **fino a 2 anni e oltre**

Il latte umano è un sistema biologico vivo, di cui ad oggi non si conoscono ancora tutte le componenti e le caratteristiche

Sempre più studi confermano l'importanza dell'allattamento nella costruzione della salute dei bambini e delle bambine con **effetti protettivi che durano per tutta la vita.**



Le Cellule Staminali del Latte Umano (CLSU)

- Il latte materno contiene cellule staminali pluripotenti, in grado di differenziarsi in diversi tipi di cellule
- Le CSLU proliferano durante la gravidanza per facilitare il rimodellamento e la funzionalità della ghiandola mammaria
- Ad ogni poppata, il lattante ingerisce da migliaia a milioni di CSLU
- Le CSLU superano la barriera gastrica e migrano negli organi del bambino
- Ad oggi, non se ne conoscono ancora tutte le funzioni e le potenzialità



Rischi per la salute del bambino associati a mancato allattamento



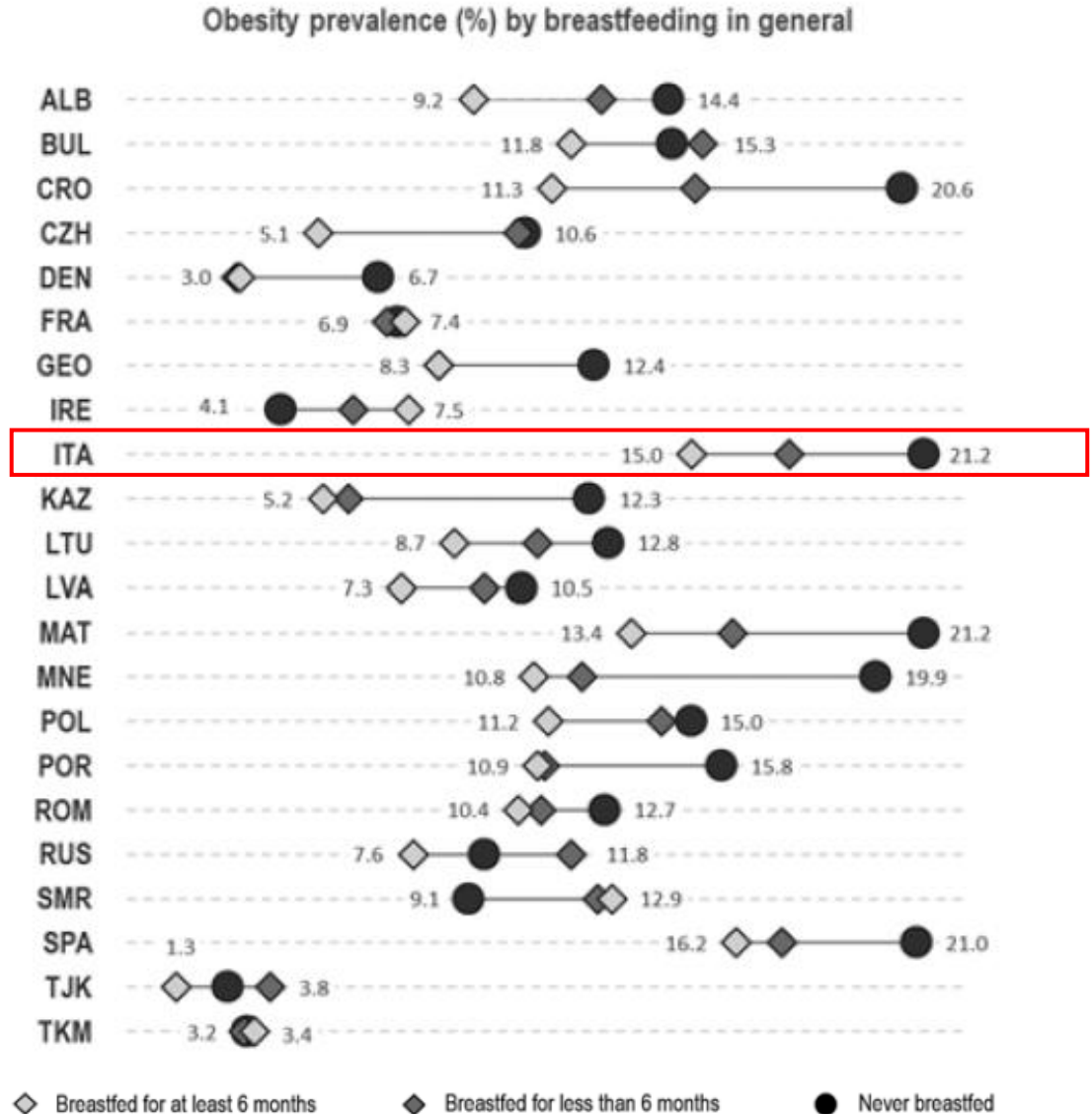
<i>Esito</i>	<i>Eccesso di rischio (%)</i>
Infezioni acute dell'orecchio (otite media)	100
Eczema (dermatite atopica)	47
Diarrea e vomito (infezioni gastrointestinali)	178
Ospedalizzazione nel primo anno di vita per infezioni delle basse vie respiratorie	257
Asma con anamnesi familiare positiva	67
Asma con anamnesi familiare negativa	35
Obesità	32
Diabete tipo 2	64
Leucemia linfatica acuta	23
Leucemia mieloide acuta	18
SIDS	56

L'effetto dell'allattamento sull'obesità in età scolare

Research Article

Association between Characteristics at Birth, Breastfeeding and Obesity in 22 Countries: The WHO European Childhood Obesity Surveillance Initiative – COSI 2015/2017

L'allattamento riduce
significativamente il
rischio di obesità dei
bambini e delle bambine



Protezione per la salute della madre associata all'allattamento

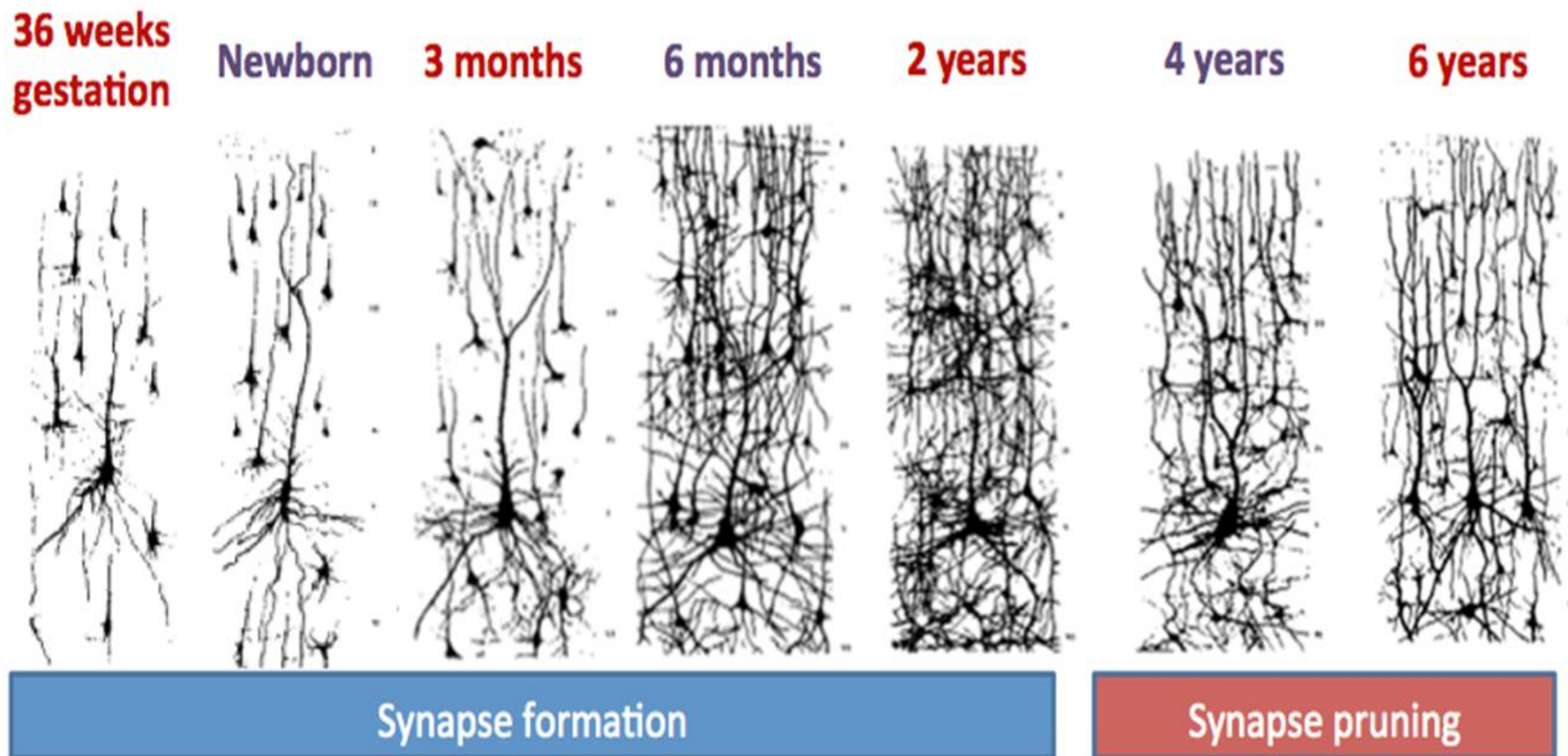


- Rischio di **cancro invasivo del seno** ridotto del 4 % per ogni anno di lattazione, anche qualora accumulato nel corso di maternità successive
- Rischio di **cancro dell'ovaio** ridotto del 24 %
- Riduzione del rischio di sviluppare **diabete mellito di tipo 2, ipertensione arteriosa e infarto del miocardio**
- E' stato stimato che non allattare porti nella popolazione statunitense ad un **incremento della morbidità materna** e conseguentemente un **aumento rilevante dei costi sociali e sanitari**

Il LM non è soltanto un alimento unico e essenziale
per i suoi componenti,
è anche il tramite di una **relazione**

La prospettiva infantile

Evidenze dalle neuroscienze: lo sviluppo e il rimodellamento delle reti neurali è massimo nei primi anni di vita, quando si formano le basi di tutte le nostre competenze



The Lancet. Advancing Early Childhood Development: from Science to Scale, 2016

Da: percorso formativo «Nurturing Care». ISS, CSB, ACP, FNOPO, OPORP, con il supporto di UNICEF e Save The Children Italia

Gli effetti della deprivazione nella prima infanzia

Early childhood deprivation is associated with alterations in adult brain structure despite subsequent environmental enrichment

Nuria K. Mackes^{a,b,1}, Dennis Golm^c, Sagari Sarkar^d, Robert Kumsta^e, Michael Rutter^f, Graeme Fairchild^g, Mitul A. Mehta^{b,2}, and Edmund J. S. Sonuga-Barke^{a,h,1,2}, on behalf of the ERA Young Adult Follow-up team³

^aDepartment of Child and Adolescent Psychiatry, Institute of Psychiatry, Psychology and Neuroscience, King's College London, London SE5 8AF, United Kingdom; ^bDepartment of Neuroimaging, Institute of Psychiatry, Psychology and Neuroscience, King's College London, London SE5 8AF, United Kingdom; ^cCentre for Innovation in Mental Health, School of Psychology, University of Southampton, Southampton SO17 1BJ, United Kingdom; ^dCognitive Neuroscience & Neuropsychiatry, Great Ormond Street Institute of Child Health, University College London, London WC1E 6BT, United Kingdom; ^eGenetic Psychology, Department of Psychology, Ruhr University Bochum, Bochum 44801, Germany; ^fSocial, Genetic & Developmental Psychiatry Centre, Institute of Psychiatry, Psychology and Neuroscience, King's College London, London SE5 8AF, United Kingdom; ^gDepartment of Psychology, University of Bath, Bath BA2 7AY, United Kingdom; and ^hDepartment of Child & Adolescent Psychiatry, Aarhus University, Aarhus DK-8200, Denmark

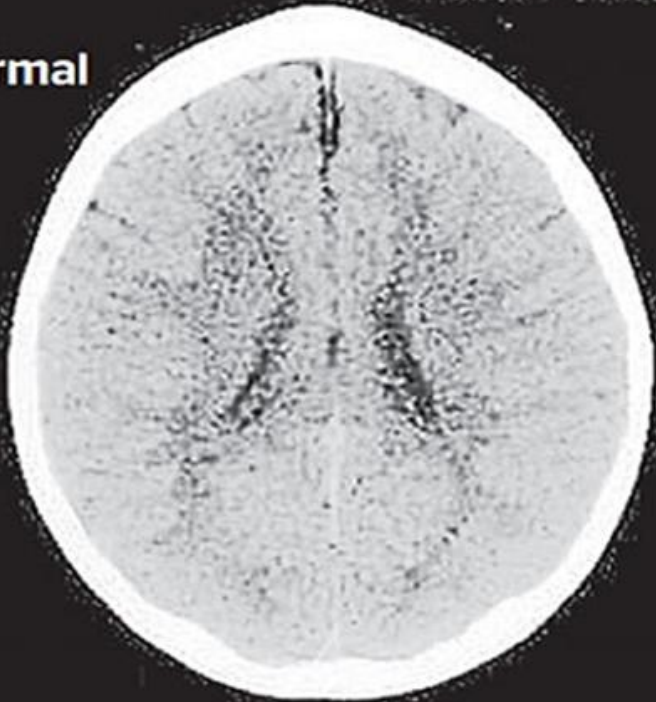
La deprivazione infantile precoce è associata ad alterazioni nella struttura del cervello adulto, nonostante i successivi miglioramenti nell'ambiente di vita

«Forniamo prove convincenti che la deprivazione grave limitata nel tempo nei primi anni di vita è correlata ad alterazioni nella struttura cerebrale della persona in età adulta, nonostante l'arricchimento prolungato negli anni intermedi nei contesti adottivi.»

HOW STRESS CHANGES A CHILD'S BRAIN

3-YEAR-OLD CHILDREN

Normal



Extreme neglect



■ Prolonged exposure to trauma triggers physiological changes in the brain.

■ Neural circuits are disrupted, causing changes in the hippocampus, the brain's memory and emotional centre.

■ This can cause brain shrinkage, problems with memory, learning and behaviour.

■ A child does not learn to regulate emotions when living in state of constant stress.

■ Associated with greater risk of chronic disease and mental health problems in adulthood.

Gli effetti dello stress sul cervello

- Associato a maggior rischio di malattie croniche nell'adulto e di problemi di salute mentale

LM e connettività cerebrale nel pretermine

L'esposizione al LM di 27 di 47 neonati prematuri (29.4 wks EG) ha mostrato (fRM) che:

- l'allattamento esclusivo al seno per $\geq 75\%$ dei giorni di degenza ospedaliera era associato a una maggiore attività del connettoma e una più elevata attività nei principali fascicoli della sostanza bianca rispetto al gruppo di confronto,
- con un possibile effetto dose dipendente, senza differenze significative nei volumi cerebrali a livello di gruppo

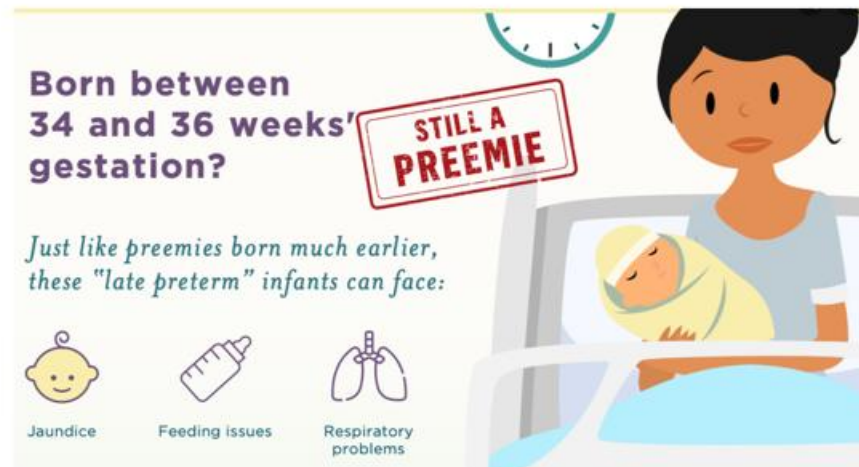


Lo studio suggerisce che l'allattamento al seno nelle settimane successive alla nascita prematura è associato a una migliore connettività strutturale delle reti in via di sviluppo e a una maggiore attività nei principali fascicoli della sostanza bianca.

LM e connettività cerebrale nel late preterm

- Su 50 neonati prematuri, i 30 allattati al seno mostravano all aRMf una maggiore efficienza globale e una migliore connettività funzionale, rispetto ai 20 neonati alimentati artificialmente.
- L'allattamento al seno promuove lo sviluppo precoce del cervello e la funzione cognitiva
- pediatri, ostetriche e genitori devono essere consapevoli delle potenziali implicazioni neurobiologiche e di salute pubblica

Niu, 2020



La prospettiva paterna

Anche i padri, quando svolgono un ruolo attivo di accudimento, mostrano modifiche neurologiche simili a quelle della madre, (Abraham *et al*, 2014) ma:

il cervello paterno si sviluppa, quello materno esiste prima ancora che la donna sia madre

«...anche se solo le madri vivono l'esperienza della gravidanza, parto e allattamento, e questi costituiscono potenti attivatori per l'espressione delle cure materne attraverso la sensibilizzazione dell'amigdala, l'evoluzione ha creato altri percorsi per l'adattamento al ruolo genitoriale nei padri umani, e questi percorsi alternativi si sviluppano con la pratica, la sintonia e la cura quotidiana.»
(Abraham, 2014)



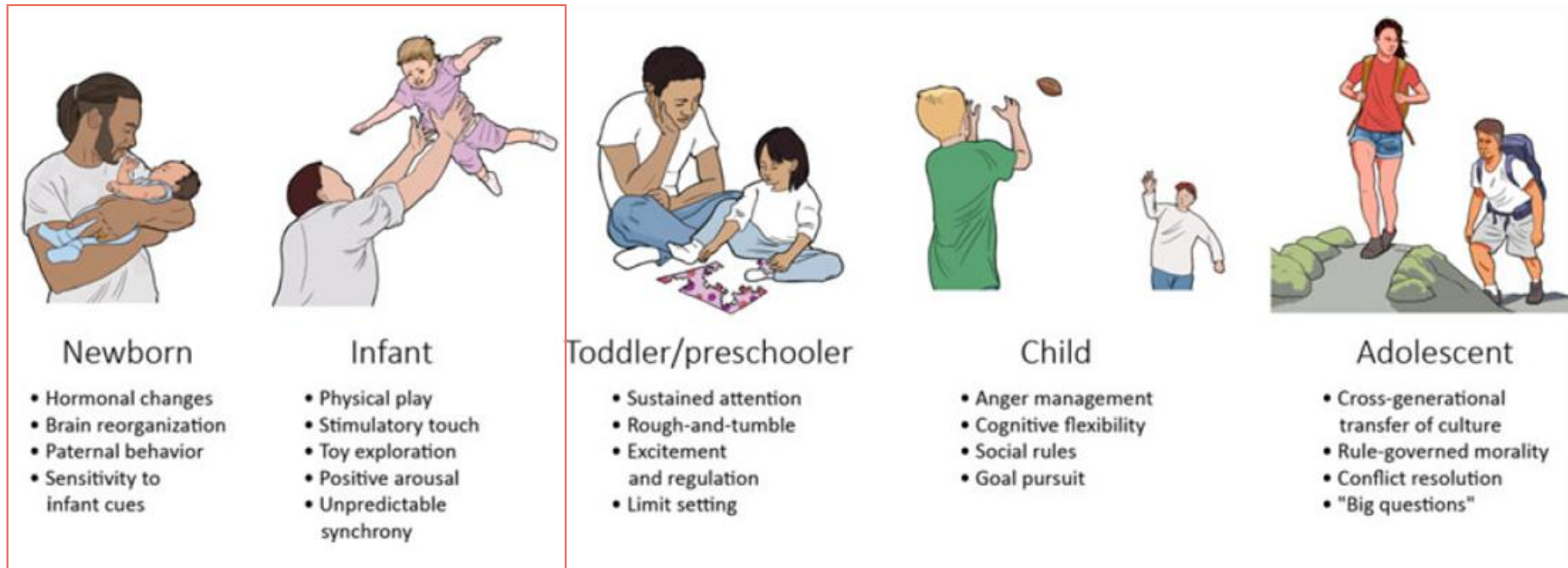
Come
era...





La relazione con il padre

Il contributo del padre alla resilienza del bambino/della bambina attraverso le fasi di sviluppo (1)



La partecipazione attiva del padre nella cura comporta

- Minori problemi comportamentali in adolescenza
- Migliore successo scolastico
- Minori comportamenti violenti e antisociali (*Acta Paediatrica 2008*)
- Correlazione positiva tra il coinvolgimento paterno precoce e la salute mentale e lo sviluppo sociale dei figli preadolescenti (9-11 anni) (*Opondo, 2016*)
- Padri più competenti a leggere e a rispondere ai bisogni dei figli
- Relazione intima dei primi anni che permane anche nelle ulteriori fasi della crescita dei figli (*Scott Coltrane, 1996*)





*E tutta questa felicità forse la posso
sostenere*

*Perché hai cambiato l'architettura e
le proporzioni del mio cuore*

*E posso navigare sotto una nuova
stella polare*

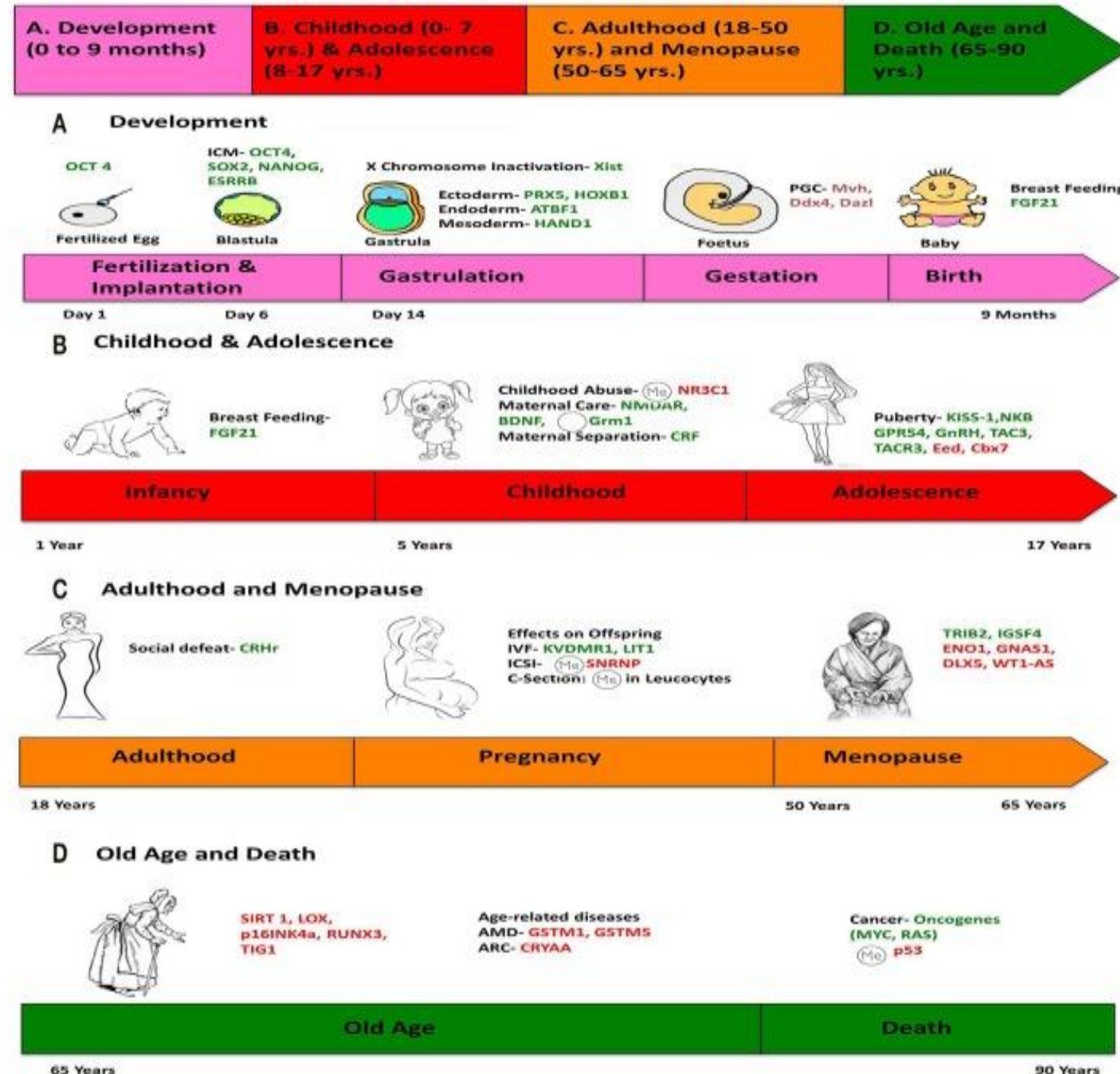
Brunori Sas

**Il modello ruolo:
la mascolinità accudente**



Investire nel percorso nascita e nei primi anni

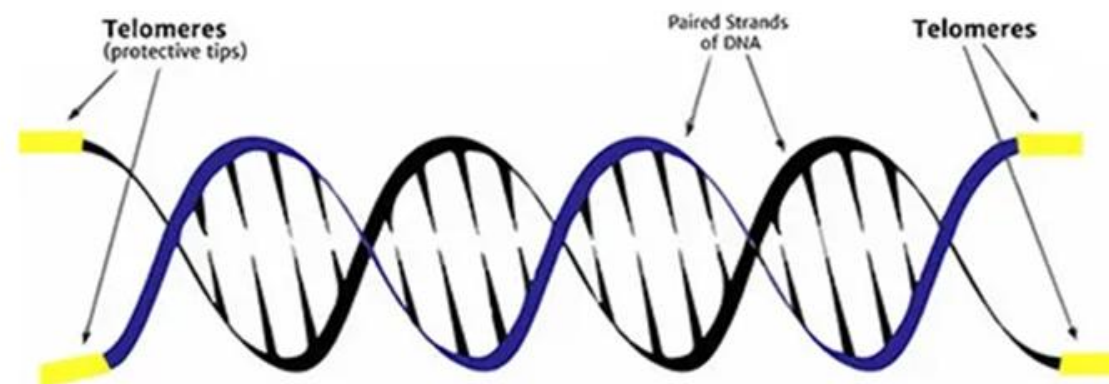
Il razionale epigenetico



Kanherkar R.R. et al. Epigenetics across the human lifespan. Front Cell Dev Biol. 2014; 2:49.

«L'effetto telomero»: Che lunghezza hanno i tuoi telomeri?

- Un ruolo vitale nel determinare la nostra salute e longevità
- La funzione dei telomeri è di impedire al DNA di “dipanarsi” durante i processi di divisione cellulare.
- Si accorciano ad ogni divisione e se sono troppo corti le cellule non si dividono più e possono morire.
- Le cellule morenti liberano sostanze pro infiammatorie che travasano e ci rendono vulnerabili al dolore e alle malattie croniche





Impatti ecologici sullo sviluppo e sui determinanti sociali della salute e della malattia “Piove sul bagnato”

- Lo svantaggio sociale è associato a povertà, peggiori condizioni di salute e telomeri più corti.
- I genitori i cui telomeri sono accorciati da questo svantaggio possono trasmettere direttamente questi telomeri più corti ai loro figli.
- Questi bambini nasceranno con telomeri accorciati dalle condizioni di vita dei loro genitori. Se esposti anche alla povertà e allo stress i loro telomeri si erodono ulteriormente.
- In una spirale discendente, ogni generazione trasmette direttamente i propri telomeri sempre più corti alla successiva.

La buona e cattiva notizia

- I genitori possono trasmettere non solo i cambiamenti epigenetici, come i telomeri accorciati, ma anche gli ambienti che hanno prodotto questi cambiamenti:
- Gli organismi si sviluppano sempre in contesti specifici e gli organismi che sopravvivono e si riproducono normalmente concepiscono la generazione successiva in contesti simili a quelli in cui si sono sviluppati
- La prole sviluppa tipicamente le caratteristiche che hanno aiutato i genitori a sopravvivere e lo fa nello stesso modo in cui lo hanno fatto i genitori.
- **La buona notizia è che l'accorciamento dei telomeri può essere rallentato, prevenuto o invertito attraverso l'esposizione ad ambienti positivi, in modo da contrastare l'impatto delle esperienze avverse precoci.**

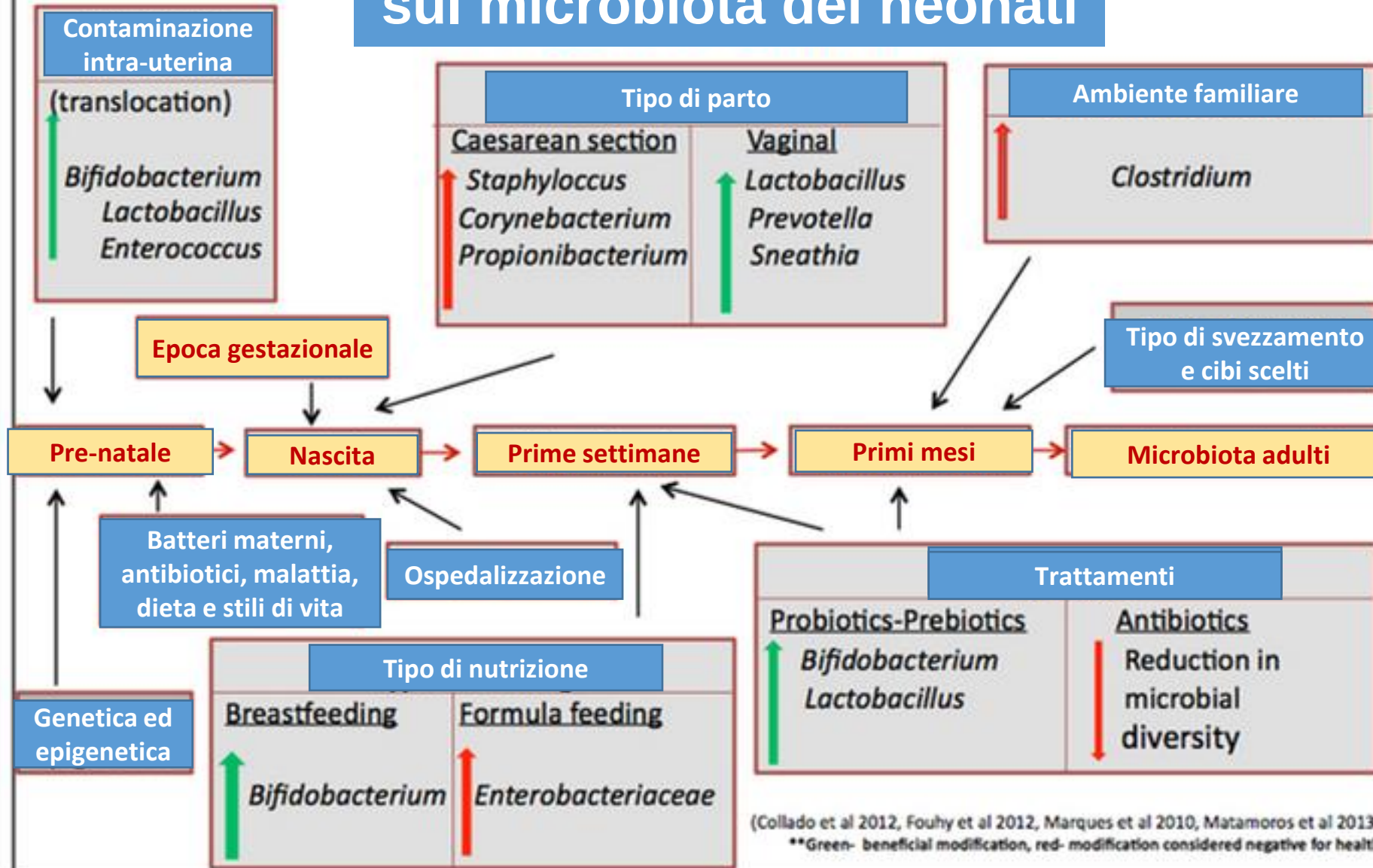


Investire nel percorso nascita e nei primi anni.
Il razionale di sviluppo del microbioma umano

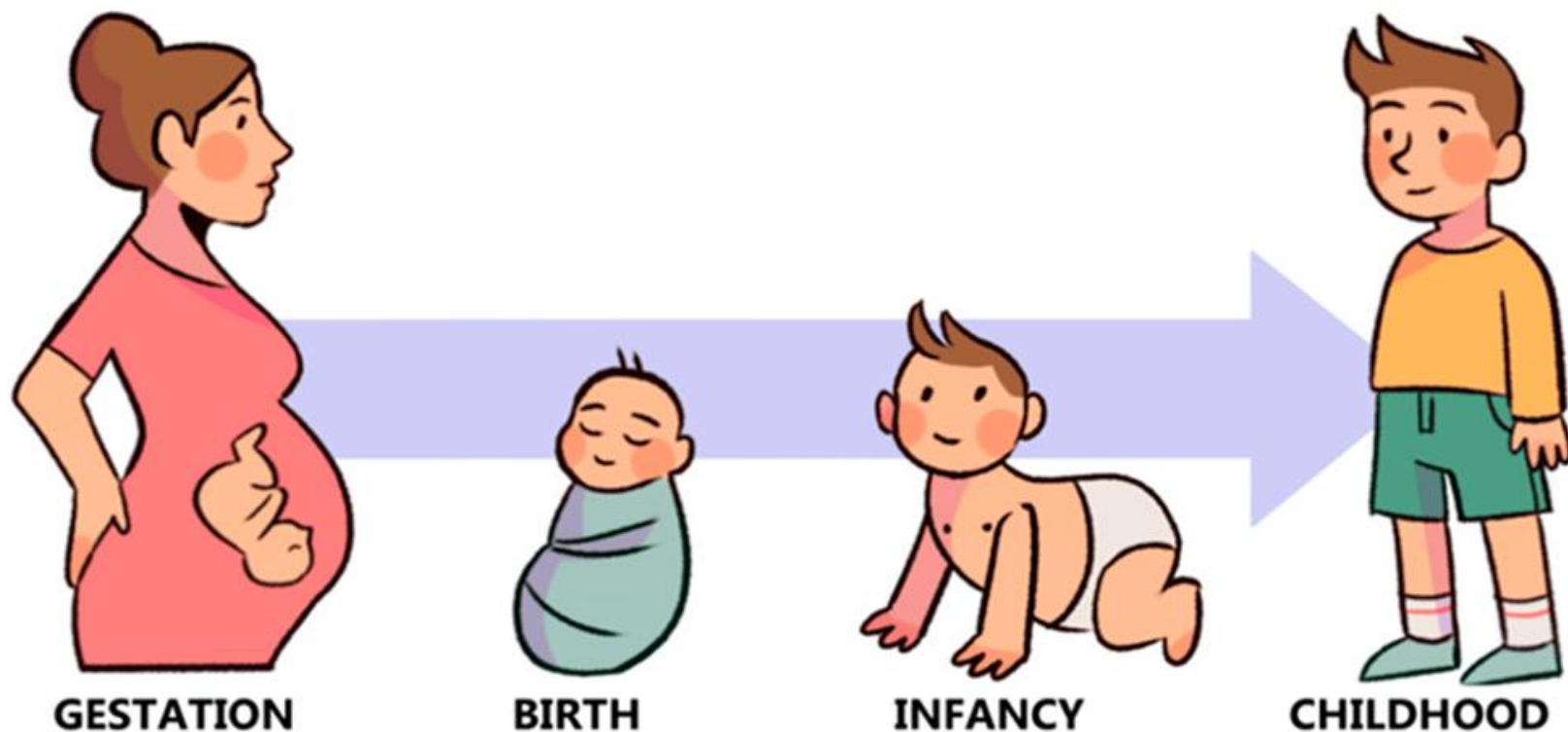
Il microbioma:
un tesoro da proteggere



Influenza dei fattori esterni sul microbiota dei neonati



WINDOW OF OPPORTUNITY FOR MICROBIOME MODULATION



PRENATAL PERIOD

- Maternal diet
- Antibiotics use
- Host genetics
- Environment
- Geographic location

NEONATAL PERIOD

- Delivery: Vaginal vs Cesarean
- Gestational age
- Antibiotics use

POST-NATAL PERIOD

- Feeding: Breast vs formula
- Farming lifestyle
- Antibiotics use
- Timing and type of weaning
- Environment / Geographic location

Colostro e latte materno: un sistema di approvvigionamento di batteri probiotici

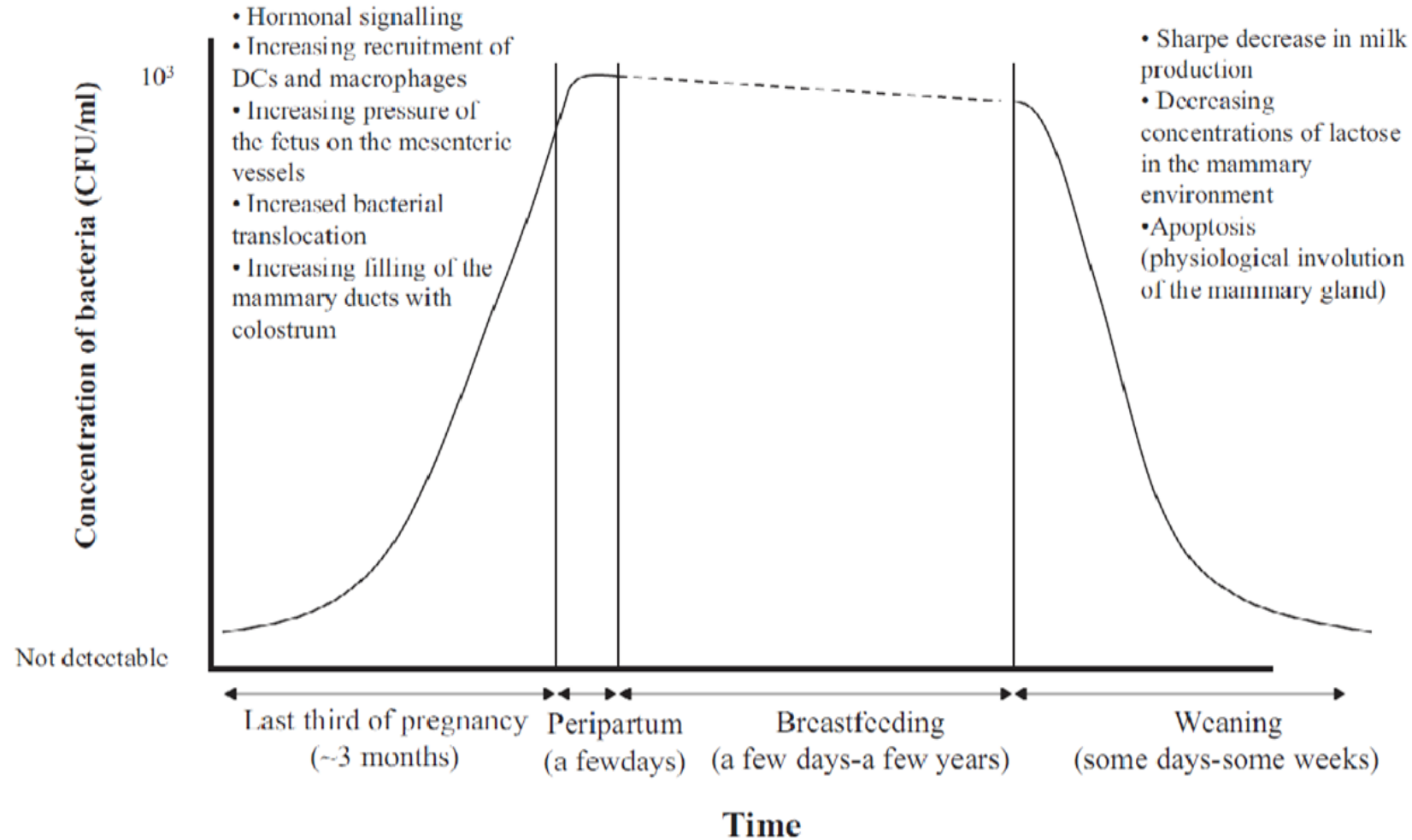


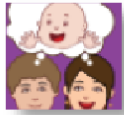
Fig. 1. Schematic representation of the acquisition and development of the human mammary microbiota.



Perché è importante investire nei primi 1000 giorni di vita

2. I dati

I dati italiani – La sorveglianza 0-2



Assunzione di acido folico



Consumo di tabacco in gravidanza e allattamento



Consumo di bevande alcoliche in gravidanza e allattamento



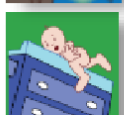
Allattamento materno



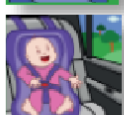
Lettura precoce in famiglia ed esposizione a schermi



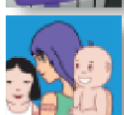
Posizione in culla



Sicurezza in casa



Sicurezza in auto

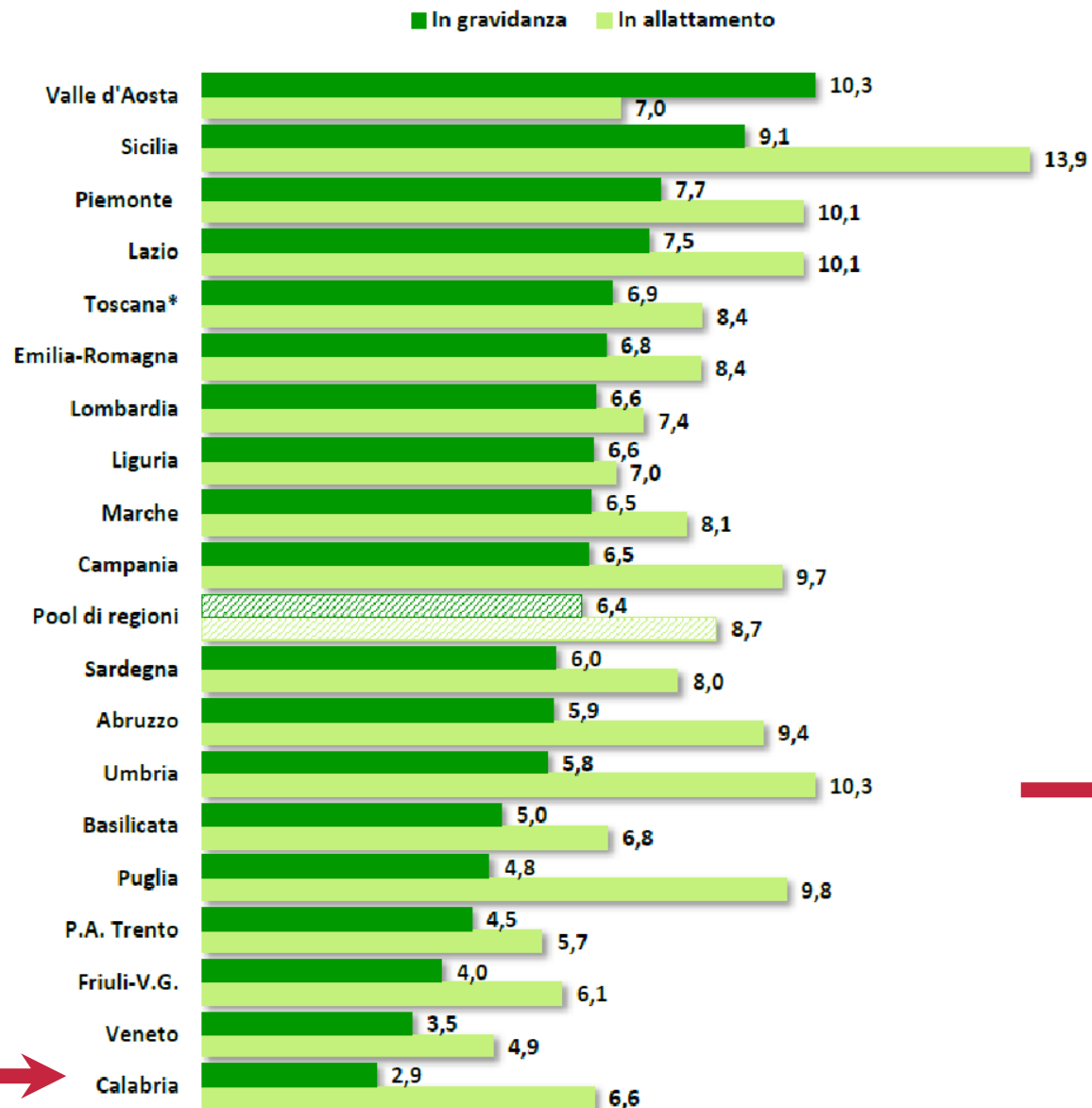


Vaccinazioni

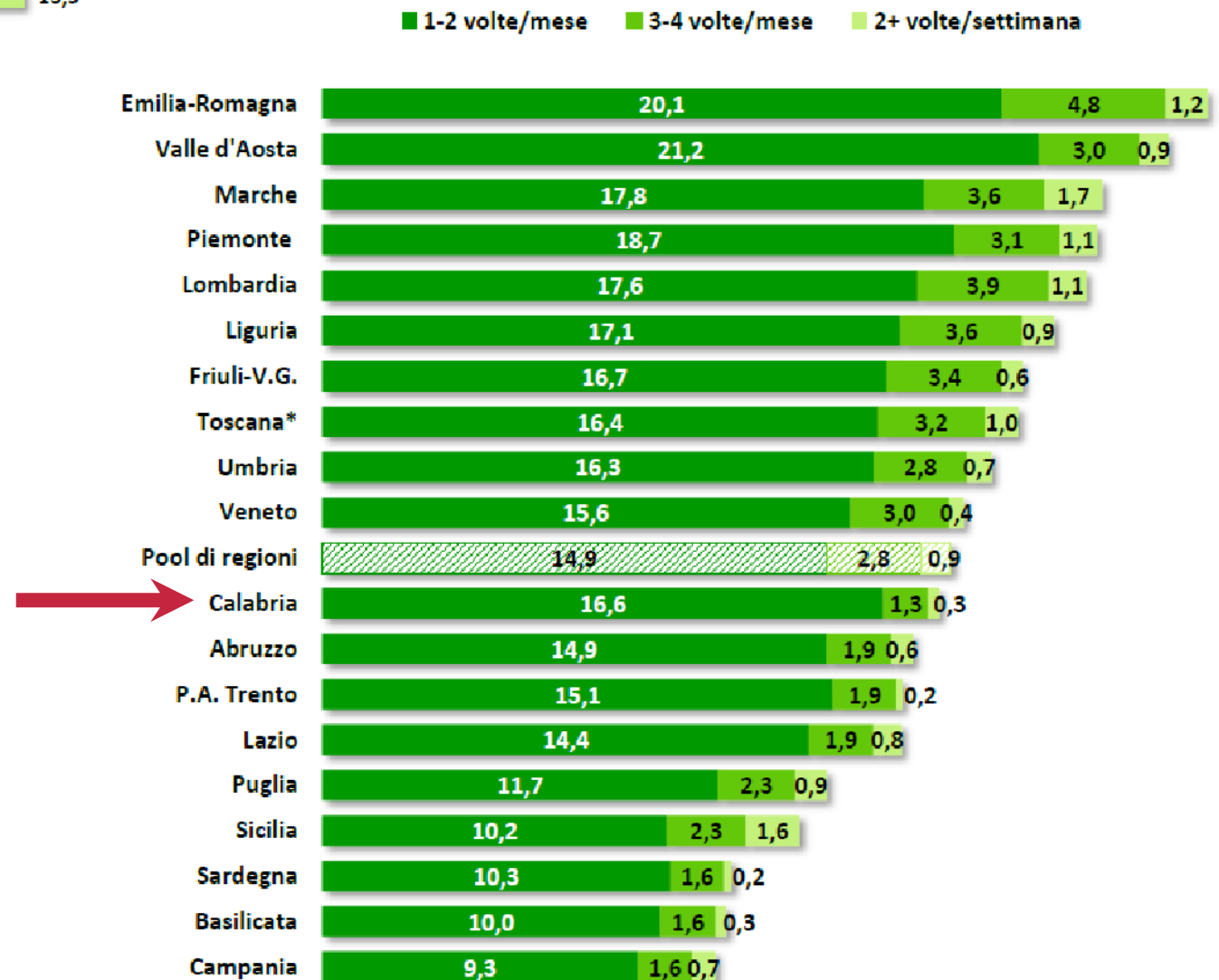
- Raccolta dati tra giugno e ottobre 2022
- Questionario autocompilato nei centri vaccinali
- 35.550 mamme (tassi di partecipazione 89,2%-98,6%).



Consumo di tabacco in gravidanza e in allattamento (%)

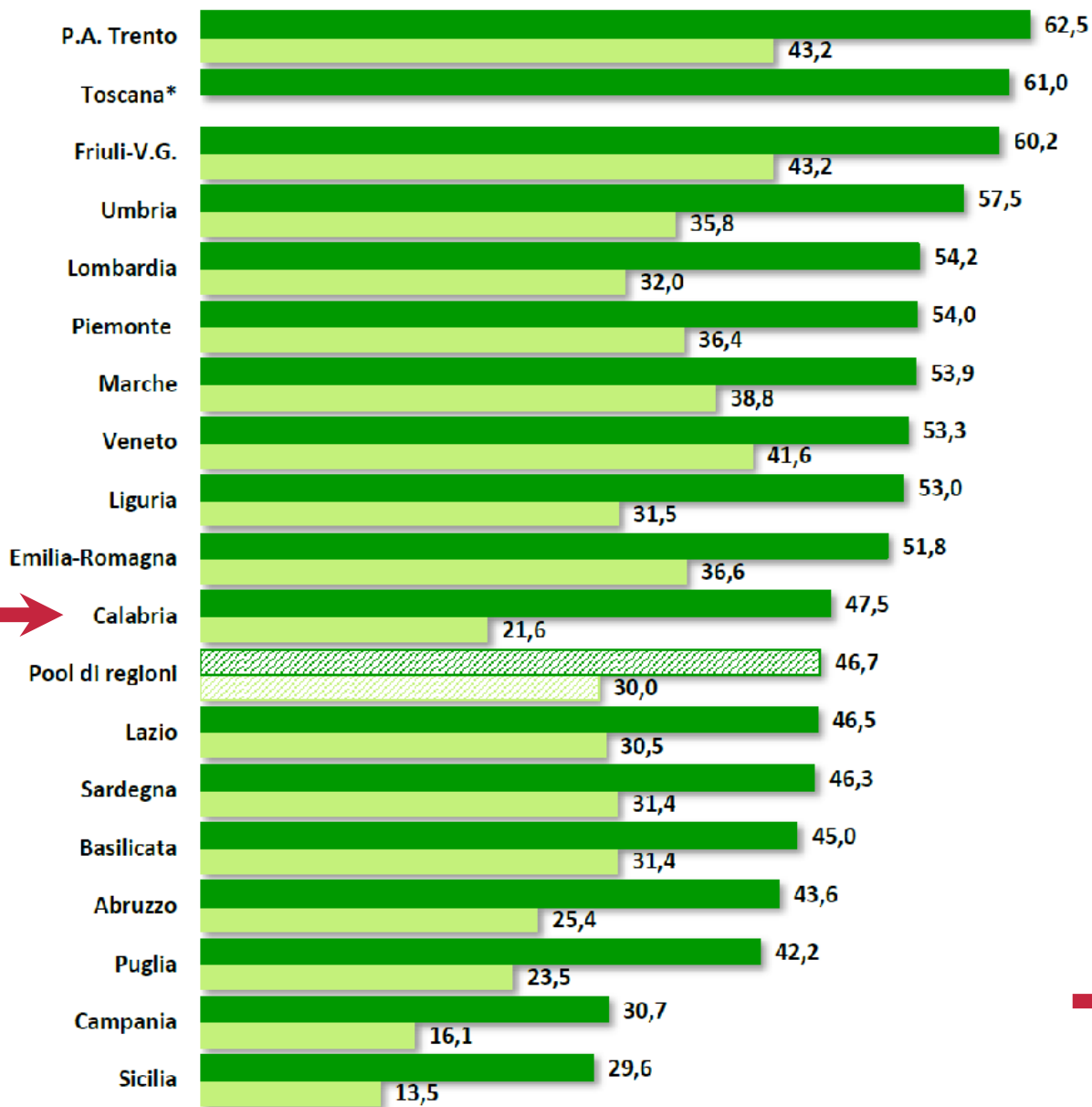


Consumo di bevande alcoliche in gravidanza (%)

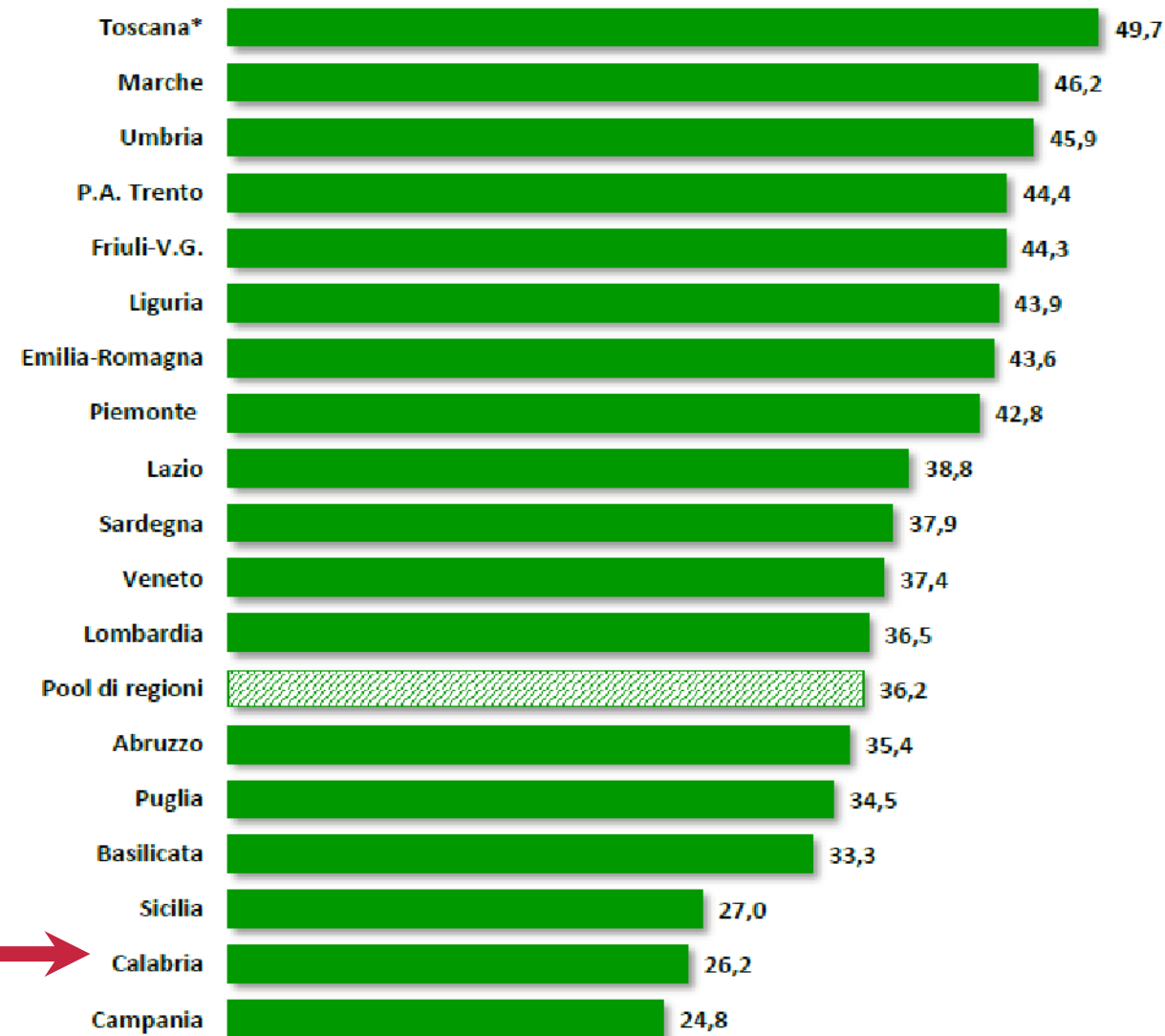


Allattamento esclusivo tra i bambini nelle fasce d'età 2-3 mesi e 4-5 mesi (%)

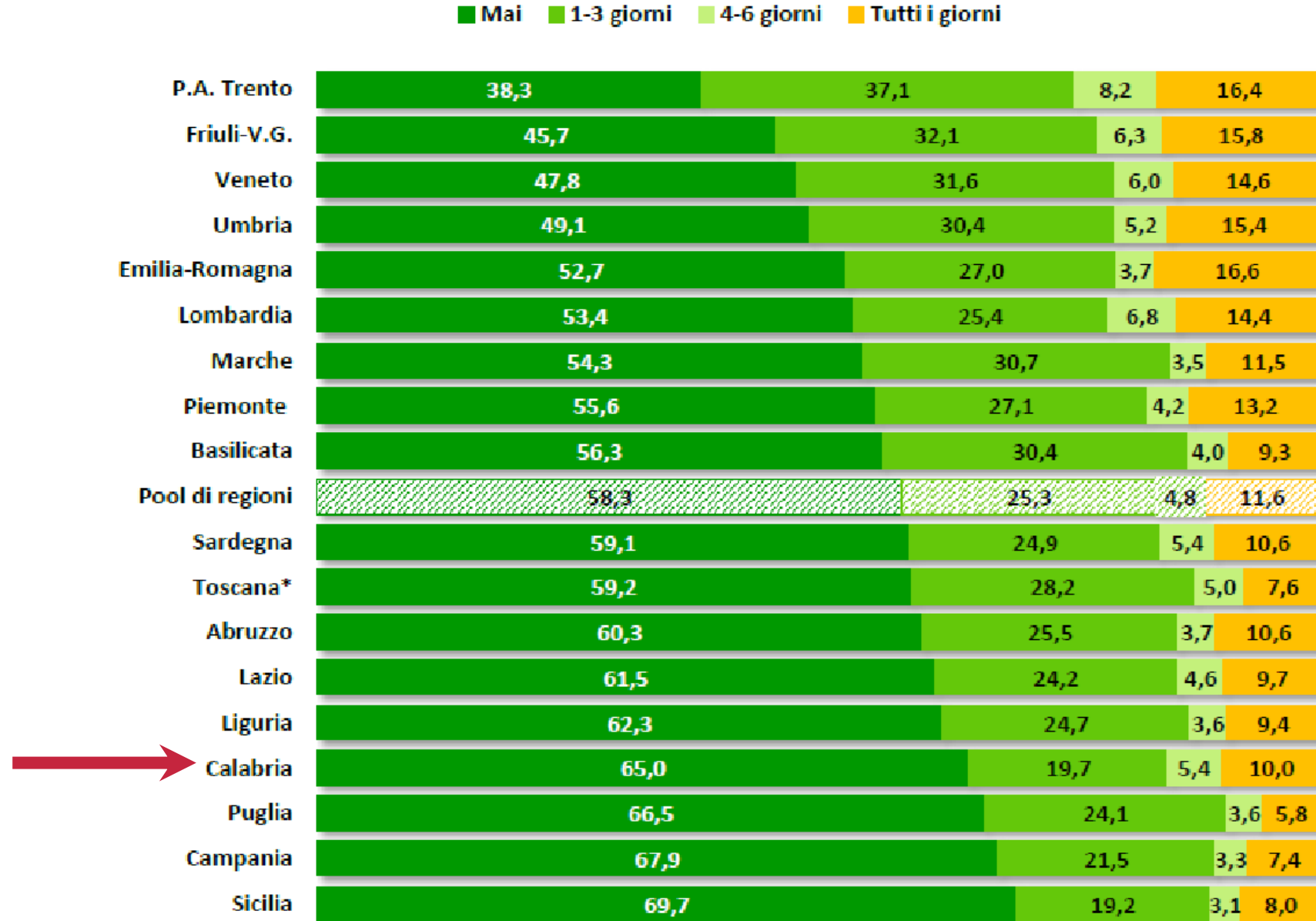
■ 2-3 mesi ■ 4-5 mesi



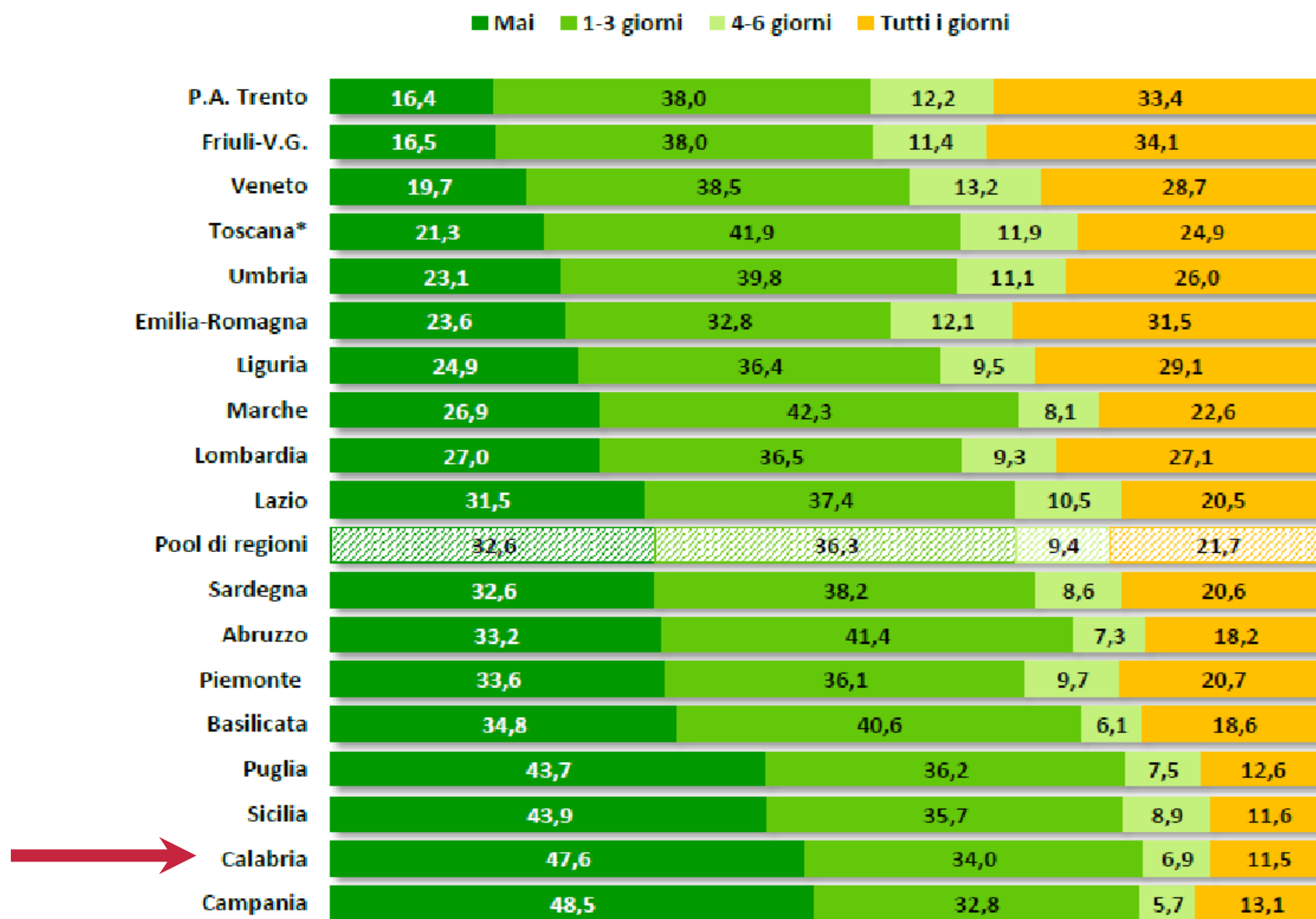
Bambini che ricevono latte materno nella fascia d'età 12-15 mesi (%)



Frequenza con cui sono stati letti libri al bambino nell'ultima settimana (%) Bambini di 2-5 mesi



Frequenza con cui sono stati letti libri al bambino nell'ultima settimana (%) - Bambini di 11-15 mesi





Perché è importante investire nei primi 1000 giorni di vita

3. Le azioni

Chiamata all'azione – Agire da subito

- ✓ Copertura sanitaria universale
- ✓ Assistenza al percorso nascita
- ✓ Kangaroo care per i bimbi e le bimbe di basso peso

- ✓ Accesso universale e di qualità a nidi, scuole materne e primarie
- ✓ Gruppi di gioco, lettura, racconto di storie per le/i caregiver e per i bambini e bambine
- ✓ Condivisione di libri (book sharing)



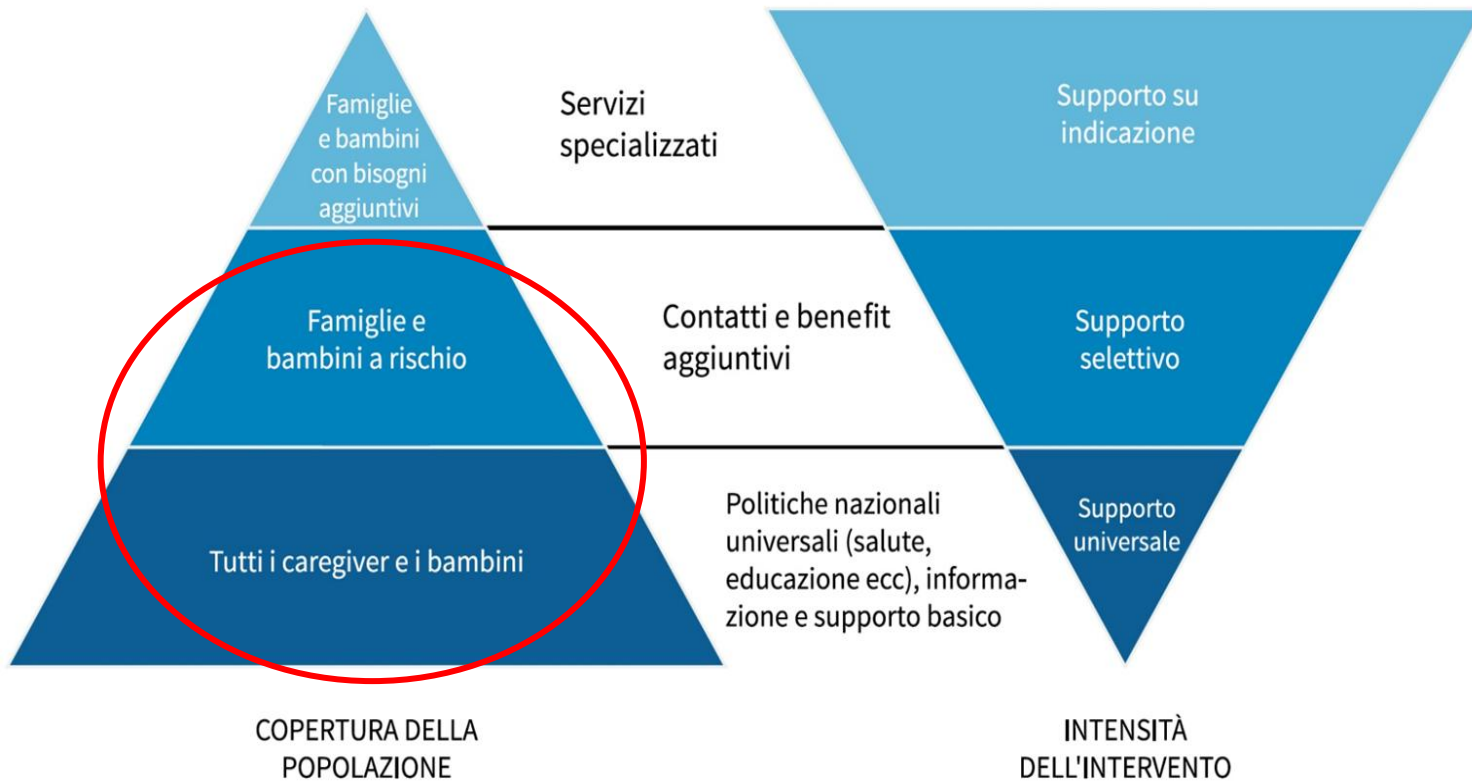
- ✓ Proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento
- ✓ Iniziative OMS/UNICEF Ospedali&Comunità amiche dei bambini
- ✓ Codice Internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno

- ✓ Congedi parentali retribuiti
- ✓ Servizi educativi per l'infanzia accessibili
- ✓ Design urbano

- ✓ Protezione sociale e servizi sociali
- ✓ Accesso a un reddito minimo
- ✓ Protezione dalla violenza

A chi rivolgere gli interventi

RISPONDERE AI BISOGNI DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI



Gli interventi di sostegno alla genitorialità, devono essere **universali e in seguito modulati in base ai bisogni emersi** (universalismo progressivo), con **priorità alle aree più svantaggiate**

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Nel periodo perinatale e nei primi anni di vita, la **riduzione dell'esposizione a fattori di rischio** e la **promozione di fattori protettivi** sono azioni efficaci per prevenire alcuni rilevanti problemi di salute del bambino e della sua futura vita di adulto.

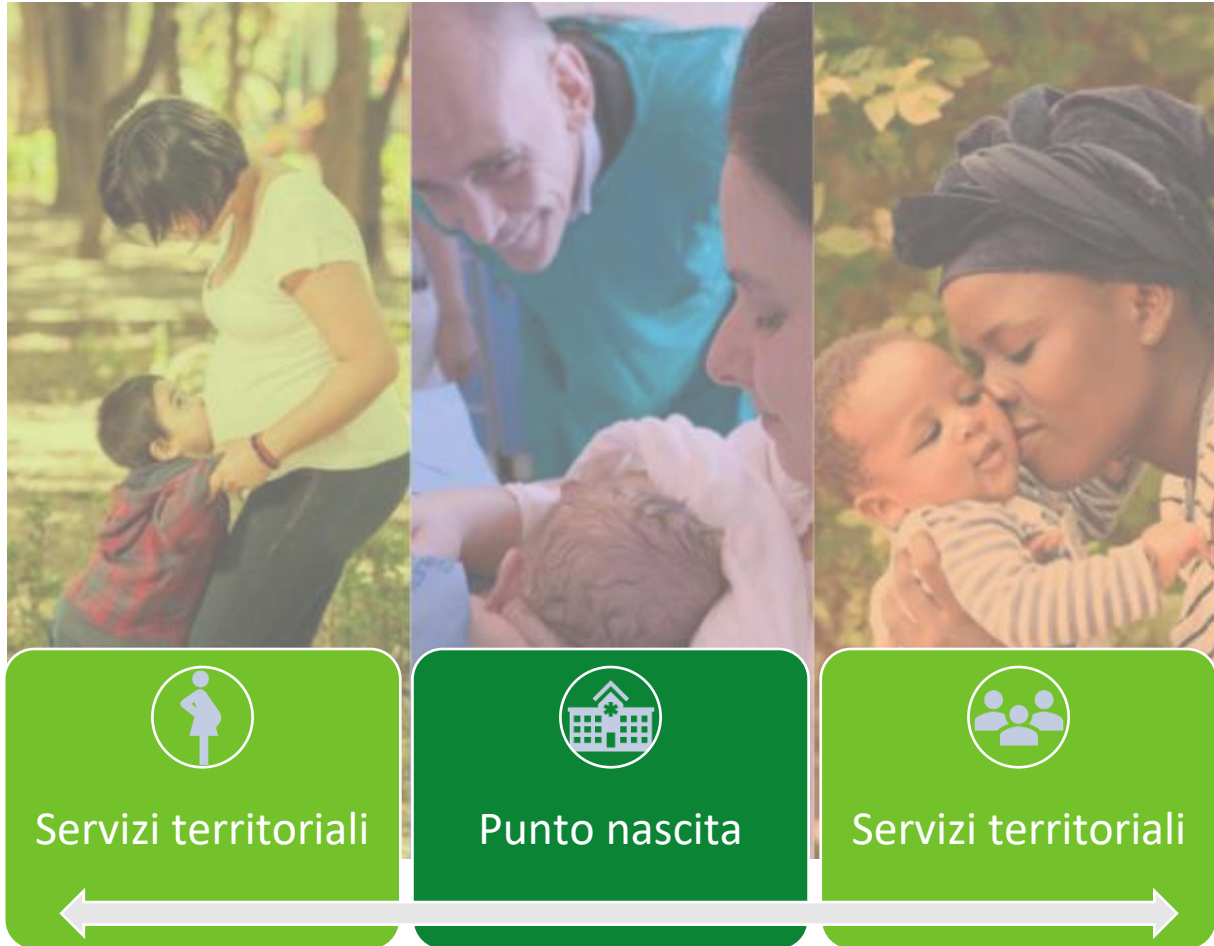
Il **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025** propone di:

- porre l'attenzione ai determinanti sociali e ambientali
- attuare programmi di prevenzione collettiva di provata efficacia
- ridurre le principali disuguaglianze
- creare e rafforzare alleanze e sinergie intersettoriali per realizzare azioni di sistema
- porre l'attenzione alla centralità della persona
- consolidare sistemi di sorveglianza con dati aggiornati.

Principali azioni per il contrasto alle diseguaglianze

Intervento	Obiettivo
1. Visite domiciliari	Offrire sostegno informativo, di empowerment, emotivo e psicologico ai genitori
2. Programmi per i genitori	• Supportare i genitori • Rafforzare le competenze genitoriali • Aiutarli a comprendere i bisogni di bambini e bambine
3. Incontro di accompagnamento alla nascita	Preparare, informare e dare sostegno ai genitori su questioni pratiche e relazionali su gravidanza, nascita e neo-genitorialità
4. Servizi per la prima infanzia: nidi e scuole dell'infanzia	Salvaguardare e proteggere il bambino e la bambina nella sua comunità
5. Interventi psicologici e psicosociali	Fornire sostegno psicosociale a categorie a rischio

La Baby Friendly Initiative



Lo scopo principale della BFI è garantire che madri, bambine e bambini ricevano assistenza e cure tempestive e appropriate in gravidanza, durante la loro permanenza in un punto nascita e successivamente sul territorio, per consentire l'avvio dell'alimentazione del/la neonato/a, promuovendone così la salute e lo sviluppo

Portare le bambine e i bambini al centro
dell'agenda politica locale, nazionale ed
europea

